

Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici al personale di Roma Servizi per la Mobilità S.r.I.



Sommario

Definizioni	3
Art.1 Oggetto dell'appalto	4
Art.2 Durata affidamento e Importo	4
Art.3 Responsabile del servizio	5
Art.4 Richiesta di approvvigionamento	5
Art.5 Consegna e ricarica delle card buoni pasto elettronici	6
5.1 Consegna delle card, prima emissione e sostituzione	6
5.2 Ricarica delle card	7
Art.6 Caratteristiche dei Buoni pasto e delle card	7
6.1 Spendibilità, Sostituzione e Rimborso dei Buoni pasto scaduti	8
6.2 Spendibilità dei Buoni pasto - termine temporale di utilizzo	8
6.3 Buoni pasto scaduti: regole per la sostituzione/rimborso	8
6.4 Area riservati ai dipendenti utilizzatori	9
Art.7 Esercizi convenzionati	9
Art.8 Condizioni di partecipazione	9
Art.9 Aggiudicazione	10
Art. 10 Verifica requisiti	13
Art. 11 Pagamenti e Penalità	13
Art. 12 Subappalto	13
Art. 13 Responsabilità della ditta aggiudicataria	13
Art. 14 Recesso e risoluzione del contratto	14
Art. 15 Foro competente	14
Art. 16 Riferimenti ad altre norme	14
Art 17 Informativa per il trattamento dei dati personali	14



Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

- a) Buono pasto elettronico: il documento di legittimazione, in forma elettronica, avente le caratteristiche di cui al capitolo 4, che attribuisce al possessore, ai sensi dell'art. 2002 del codice civile, il diritto ad ottenere dagli Esercizi convenzionati il servizio sostitutivo di mensa per un importo pari al valore facciale del buono. Il Buono pasto viene definito a "valore";
- b) Commissione/Sconto incondizionato: lo sconto sul Valore nominale del Buono pasto, espresso in percentuale, che il Fornitore aggiudicatario riconoscerà agli Esercenti, per ciascun Buono pasto speso, nel rispetto di quanto previsto all'art.131 del D.lgs. 36/2023 (Codice);
- c) **Contratto di fornitura**: l'accordo stipulato fra il Fornitore aggiudicatario e Roma servizi per la mobilità S.r.l.;
- d) **Dipendenti utilizzatori dei Buoni pasto**: i dipendenti di Roma servizi per la mobilità S.r.l. in quanto soggetti che hanno instaurato un rapporto di collaborazione ai sensi delle norme vigenti, dei contratti collettivi e di secondo livello applicati, a cui sono assegnati i buoni pasto e che, pertanto, sono titolati ad utilizzarli;
- e) **Esercizio/i convenzionato/i**: gli Esercizi appositamente convenzionati con il Fornitore aggiudicatario e presso i quali lo stesso garantisce la "spendibilità" dei Buoni pasto;
- f) Esercenti: i titolari degli Esercizi;
- g) **Operatore economico/Fornitore:** l'impresa (o il raggruppamento temporaneo di imprese o il Consorzio) aggiudicataria del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici:
- h) Valore nominale (o anche "Valore facciale" o "Taglio"): il valore della prestazione contenuto nella card;
- i) **Valore aggiudicato:** valore nominale del Buono pasto elettronico, al netto dello sconto offerto dal Fornitore aggiudicatario, arrotondato alla seconda cifra decimale;
- j) Sconto offerto: sconto sul Valore nominale del Buono pasto, espresso in percentuale, che il Fornitore aggiudicatario riconoscerà a Roma servizi per la mobilità S.r.l., per ogni Buono pasto elettronico acquistato;
- k) Importo della fornitura: l'importo (espresso in Euro) della fornitura oggetto dei singoli Ordini d'acquisto. L'Importo della fornitura è calcolato moltiplicando il numero dei Buoni pasto richiesti per il Valore aggiudicato. All'importo così determinato in sede di fatturazione sarà applicata l'IVA ai sensi di legge;
- Card: il supporto elettronico sul quale vengono caricati i buoni pasto elettronici, in funzione delle Richieste di Approvvigionamento;
- m) Servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei buoni pasto elettronici: la somministrazione di alimenti e bevande e la cessione di prodotti alimentari pronti per il consumo effettuate dagli esercizi convenzionati;
- n) **Documento commerciale**: scontrino emesso da registratore telematico, avente le caratteristiche di cui al Decreto MISE 7 dicembre 2016, pubblicato su GU Serie Generale n. 303 del 29-12-2016.



Art.1 Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha ad oggetto la disciplina dell'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto (cd. a valore) elettronici (di seguito BPE) da erogarsi in favore dei dipendenti utilizzatori a seguito di richiesta di approvigionamento di Roma servizi per la mobilità S.r.l. (di seguito RSM). Il numero dei dipendenti al mese di maggio 2024 è di 310 unità.

Il Valore nominale dei BPE, che sarà indicato da RSM, rappresenta l'importo massimo spendibile presso gli Esercizi convenzionati.

Nel servizio sostitutivo di mensa, di cui al presente Capitolato, sono comprese tutte le attività connesse allo svolgimento del servizio medesimo, così come regolamentate dal presente Capitolato.

L'erogazione del servizio dovrà avvenire, mediante una rete di Esercizi convenzionati con il Fornitore aggiudicatario, dietro presentazione di BPE.

Le caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati di cui al precedente capoverso (con particolare riferimento alla composizione della rete ed ai parametri: numero di Esercizi convenzionati per soggetto avente diritto al pasto e distanza degli esercizi dalla Sede di RSM nonché numerosità degli Esercizi convenzionati), sono quelle riportate nel presente Capitolato al successivo Art.7.

RSM potrà ordinare, nel corso del periodo di affidamento, BPE di diverso valore nominale rispetto a quello originariamente stabilito dal presente capitolato, fermo restando lo sconto applicato dal fornitore aggiudicatario l'importo massimo dell'affidamento. Il prezzo del servizio richiesto (Buono pasto a "valore") si calcolerà moltiplicando il "Valore aggiudicato" (vedi "definizioni" - lettera i) per il numero dei Buoni pasto richiesti. All'Importo così determinato si applicherà l'IVA ai sensi di legge.

Le disposizioni di cui al presente Capitolato saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme che dovessero entrare in vigore successivamente alla pubblicazione della gara in oggetto.

L'appalto di che trattasi costituisce mera fornitura, non trova pertanto applicazione l'art.108 del Codice, in relazione ai costi di manodopera.

Art.2 Durata affidamento e Importo

L'importo complessivo presunto del suddetto servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici per un periodo di 24 mesi ammonta a euro 700.000,00 (euro settecentomila/00). oltre IVA di legge. Il valore nominale unitario dei buoni pasto assegnati ai dipendenti di RSM dovrà essere pari ad euro 7,00 (euro sette/00); tale valore è da intendersi quale base d'asta su cui quotare il ribasso in offerta.

L'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici avrà una durata massima di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data della prima richiesta di approvigionamento.

Il contratto si intenderà concluso al sopraggiungere di una delle due condizioni che per prima si verifichi:

- in caso di raggiungimento dell'importo massimo della suddetta fornitura;
- decorso il termine ultimo contrattuale.



Il suindicato importo di € 700.000,00 è da intendersi a consumo, sulla base delle effettive esigenze di RSM. Qualora RSM non utilizzasse per intero il suindicato importo presunto, nei 24 mesi contrattuali, l'aggiudicatario non potrà valere alcuna pretesa.

Nel periodo di efficacia del contratto di affidamento, il Fornitore aggiudicatario è obbligato a dare esecuzione alle richieste di approvigionamento, nei limiti dell'importo massimo fissato dal presente capitolato e dal conseguente contratto di affidamento.

Il Fornitore aggiudicatario si obbliga ad accettare, nel periodo di efficacia dell'affidamento nei limiti del suddetto importo massimo e fino al raggiungimento dello stesso (verificandone la disponibilità), richieste di approvigionamento di BPE, ed aventi qualsiasi Valore nominale, per tutta la durata del singolo Contratto di fornitura.

RSM si riserva <u>di esercitare opzione di rinnovo</u>, con un preavviso di 3 mesi, alle medesime condizioni e per ulteriori € 700.000,00, del Contratto di affidamento per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi.

Art.3 Responsabile del servizio

Il Fornitore aggiudicatario, entro cinque giorni lavorativi dalla data di stipula del Contratto di affidamento, dovrà nominare un Responsabile del Servizio, con la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore aggiudicatario stesso, e comunicare a RSM il nominativo e i relativi estremi (numero telefonico indirizzo di posta elettronica/pec).

Il suddetto Responsabile potrà essere sostituito dal Fornitore aggiudicatario durante il periodo dell'affidamento di cui trattasi, previa preventiva comunicazione ad RSM.

Art.4 Richiesta di approvvigionamento

RSM per richiedere la ricarica delle card dei BPE dovrà inviare al Fornitore aggiudicatario delle Richieste di Approvvigionamento in modalità telematica e quindi trasmesse attraverso tecnologia informatica mediante posta elettronica o portale web messo a disposizione dal Fornitore stesso. Resta inteso che il Fornitore aggiudicatario per gestire le Richieste di Approvvigionamento tramite il proprio portale web dovrà assegnare almeno due identificativi (es. *userid e una password*) secondo le modalità organizzative del Fornitore.

RSM avrà la facoltà di esercitare, entro 24 ore lavorative dalla trasmissione della Richiesta di Approvvigionamento, la revoca della stessa Richiesta. Trascorso il predetto termine, la Richiesta di approvvigionamento è irrevocabile.

Il Fornitore aggiudicatario si obbliga a mettere a disposizione di RSM (entro 15 giorni lavorativi dalla stipula del contratto di appalto) un'apposita piattaforma informatica web in grado di gestire su file le Richieste di Approvvigionamento con specifiche funzionalità (inserimento e aggiornamento dei nominativi dei dipendenti, delle relative presenze e del numero dei Buoni pasto, etc..).Il Fornitore aggiudicatario dovrà comunicare a RSM la struttura/specifica dei file (es. formato .xml), che permettono il trasferimento in automatico, attraverso i sistemi di gestione del personale, delle Richieste di Approvvigionamento. Tale piattaforma informatica dovrà garantire a RSM una



funzionalità che preveda il monitoraggio delle Richieste di Approvvigionamento per la verifica della corrispondenza degli importi e dei quantitativi a quelli indicati nell'Ordine diretto d'acquisto a cui si riferiscono (previo inserimento delle credenziali di accesso).

Il Fornitore aggiudicatario si obbliga a mettere a disposizione di RSM (entro 15 giorni lavorativi dalla stipula del Contratto di Appalto) una casella di posta elettronica per l'invio dei file relativi alle Richieste di Approvvigionamento nel caso non disponesse di una piattaforma dedicata o nel caso di eventuali malfunzionamenti della stessa piattaforma dedicata alla gestione degli approvigionamenti. L'invio del file alla casella di posta elettronica dovrà essere seguito da apposito messaggio di conferma da parte del Fornitore aggiudicatario.

Inoltre il sito internet per la gestione elettronica delle Richieste di Approvvigionamento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- a) garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni trattate;
- b) permettere l'inserimento, l'aggiornamento e l'invio dei dati relativi alle Richieste di Approvvigionamento;
- c) permettere di controllare lo storico delle Richieste di Approvvigionamento e lo status delle Richieste stesse;
- d) gestire il modulo Richiesta di Approvvigionamento;
- e) consultare gli elenchi degli Esercizi convenzionati in tempo reale;
- f) quant'altro venga indicato concordato in sede di stipula del Contratto di Appalto.

Art.5 Consegna e ricarica delle card buoni pasto elettronici

5.1 Consegna delle card, prima emissione e sostituzione

Il Fornitore aggiudicatario provvederà a consegnare, presso la sede indicata da RSM, le card. Le stesse saranno attivate a seguito della prima ricarica, come meglio specificato all'art. 5.2.

La consegna delle card dovrà essere effettuata entro massimo 15 (quindici) giorni lavorativi dalla ricezione della prima Richiesta di Approvvigionamento.

All'atto della consegna delle card RSM verificherà la rispondenza di quanto consegnato rispetto a quanto richiesto e in caso di anomalie provvederà tempestivamente a dare riscontro al Fornitore aggiudicatario.

Nel caso in cui RSM riscontri qualsivoglia manomissione del plico ricevuto ovvero un quantitativo di card inferiore a quello richiesto ovvero in tutti i casi in cui le informazioni presenti sulle card non rispettino quanto indicato nella Richiesta di Approvvigionamento medesima, dovrà comunicare tempestivamente tale evidenza al Fornitore aggiudicatario. In tale ipotesi il Fornitore aggiudicatario sarà tenuto a inviare le nuove card entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Resta inteso che il costo della prima emissione è ricompresa nel costo del servizio e pertanto senza oneri aggiuntivi per RSM. Tutte le successive emissioni delle card nominative (a titolo esemplificativo e non esaustivo: duplicati per smarrimento/furto/danneggiamento/malfunzionamento ecc.) richieste nel corso dell'affidamento del servizio è ricompresa nel costo del servizio, fino ad un massimo del 15% di card sul numero totale di utenti del servizio (es. su 100 dipendenti utilizzatori, RSM ogni



anno, potrà richiedere gratuitamente fino a n. 15 card). Per ogni richiesta successiva di riemissione sarà riconosciuto al Fornitore un costo di 7,00 (sette) euro per singola card, comprensivo di tutti i costi connessi all'emissione ed alla consegna a RSM della nuova card (es. assistenza blocco card, predisposizione flusso e layout della card, produzione fisica della card, imbustamento e spedizione).

Resta inteso che nel caso di richiesta di card per nuovi dipendenti utilizzatori nessun costo sarà dovuto da RSM e queste card non saranno computate nel calcolo dei limiti di cui al punto precedente. Resta altresì inteso che nel caso di malfunzionamento della card per colpa del Fornitore affidatario nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto a RSM e queste card non saranno computate nel calcolo dei limiti di cui al punto precedente.

A fronte di eventuali richieste di sostituzione di card (in caso di deterioramento o malfunzionamento) o di richiesta di card di nuova emissione (in caso di furto o smarrimento oppure in caso di nuovi utenti del servizio), il Fornitore affidatario provvederà a consegnare le card di successiva emissione a RSM entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta medesima.

Inoltre, nel caso di sostituzione, sarà onere del Fornitore affidatario provvedere ad inibire l'utilizzo della tessera sostituita, contestualmente alla consegna del duplicato.

Nel caso di furto o smarrimento della card sarà onere di RSM/del dipendente comunicare tempestivamente al Fornitore affidatario tale circostanza ed il Fornitore affidatario stesso provvederà a bloccare la card in tempo reale, impedendone immediatamente ogni utilizzo. Il Fornitore affidatario dovrà rendere disponibile una o più modalità 24/24 e 7 giorni su 7, per consentire a RSM/al dipendente di effettuare tale operazione in modalità telematica ed in completa autonomia. Il Fornitore affidatario deve informare tempestivamente RSM di tale situazione, in modo da consentire a quest'ultima di richiedere la sostituzione della card bloccata, con una card di nuova emissione, sulla quale verranno caricati i buoni non utilizzati.

5.2 Ricarica delle card

Il Fornitore affidatario provvederà a ricaricare ciascuna card del relativo numero di BPE del Valore nominale indicato nella Richiesta di Approvvigionamento.

La ricarica delle card, dovrà essere effettuata entro i seguenti termini, pena l'applicazione delle penali previste dall'art. 11:

- a) entro tre (3) giorni lavorativi dalla ricezione dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento;
- b) nel caso di Richieste di Approvvigionamento riferite a Buoni pasto resi, entro trenta (30) giorni lavorativi dalla ricezione dei Buoni pasto resi.

Il Fornitore affidatario dovrà tempestivamente comunicare a RSM l'avvenuta ricarica delle card.

Art.6 Caratteristiche dei Buoni pasto e delle card

I BPE potranno avere un diverso valore nominale rispetto a quanto inizialmente determinato (euro 7,00) per sopravvenute esigenze di RSM, con preavviso minimo di 30 giorni al Fornitore



aggiudicatario. I BPE, saranno nominativi e dovranno possedere caratteristiche tali da renderne difficile la falsificazione e garantire la tracciabilità del Buono pasto stesso.

La "card" con microchip dovrà consentire la lettura dei buoni pasto sia in modalità on-line che offline per garantire la fruibilità del buono anche in caso di black-out o di interruzione di linea.

Le caratteristiche fisiche del supporto plastico e di tutte le componenti della "card" dovranno garantirne la durata nel tempo.

Sul frontespizio della "card" devono essere indicati:

- l'intestazione "Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.";
- il nominativo del dipendente e la matricola;
- il numero di serie della "card".

6.1 Spendibilità, Sostituzione e Rimborso dei Buoni pasto scaduti

I BPE non sono cedibili e sono utilizzabili esclusivamente per l'intero Valore facciale, non danno diritto a resto in denaro ad alcun titolo e non danno diritto a ricevere beni e prestazioni diverse da quelle indicate nel presente Capitolato. I BPE comportano l'obbligo, da parte del titolare, di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore nominale del Buono pasto ed il maggior costo della consumazione richiesta. Il valore facciale del Buono pasto è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.

6.2 Spendibilità dei Buoni pasto - termine temporale di utilizzo

Con riferimento al termine temporale di utilizzo e cioè alla scadenza per la spendibilità del Buono pasto da parte degli utenti, si precisa che i BPE emessi fino al 31 agosto dovranno riportare, come termine di scadenza per la spendibilità, il 31 dicembre del medesimo anno di emissione. I BPE emessi a partire dal 1° settembre dovranno, invece, riportare come termine di scadenza per la spendibilità il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emissione.

6.3 Buoni pasto scaduti: regole per la sostituzione/rimborso

Il Fornitore aggiudicatario, successivamente alla scadenza dei BPE e comunque entro e non oltre il 31 gennaio, dovrà rendere disponibile per RSM l'elenco dei buoni pasto scaduti, tale elenco deve riportare il dettaglio dei buoni pasto scaduti per ciascun nominativo.

Il Fornitore, entro e non oltre il 31 gennaio successivo alla scadenza dei buoni, dovrà mettere a disposizione di RSM una modalità automatizzata per chiedere la sostituzione di tali buoni scaduti con buoni pasto di nuova emissione, consentendo altresì a RSM la possibilità di dare diverse disposizioni in merito. In alternativa alla sostituzione dei buoni pasto scaduti è sempre possibile per RSM richiedere, sempre in modalità automatizzata, il rimborso tramite bonifico bancario oppure portare a compensazione tale importo sulle fatture successive.

Quanto sopra disciplinato potrà essere richiesto da RSM entro e non oltre il **31 marzo** immediatamente successivo alla data di scadenza del Buono pasto (es. nel caso di un Buono pasto con scadenza per la spendibilità al 31/12/2024, tale termine coincide con il 31/03/2025).



Nel caso in cui al 31 marzo risultino buoni pasto scaduti per i quali RSM non ha effettuato nessuna richiesta, il Fornitore aggiudicatario dovrà comunque, **entro e non oltre il 15 maggio** successivo alla scadenza riportata sui buoni, emettere una nota di credito per la restituzione del controvalore di detti buoni scaduti. Resta inteso che in questo caso il controvalore restituito a RSM non erode l'importo complessivo indicato nell'ordinativo.

Con riferimento ai buoni pasto relativi all'ultima Richiesta di approvvigionamento, intendendosi per tale l'ultima richiesta emessa nell'ambito di durata dell'ordinativo di fornitura, il Fornitore affidatario dovrà, entro e non oltre il 31 marzo successivo alla scadenza riportata sui buoni, emettere una nota di credito per la restituzione del controvalore di detti buoni scaduti.

6.4 Area riservati ai dipendenti utilizzatori

Il Fornitore affidatario dovrà rendere disponibile una area riservata raggiungile su portale web dedicato mediante accesso con user e password (assegnati a ciascun dipendente utilizzatore), dove il dipendente utilizzatore abbia la possibilità di verificare e gestire in piena autonomia tutti gli aspetti legati ai BPE assegnati da RSM. L'area riservata dovrà garantire alti i livelli di sicurezza e privacy nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

Art.7 Esercizi convenzionati

Il Fornitore aggiudicatario deve garantire ed organizzare il servizio attraverso un minimo di n. 800 esercizi pubblici convenzionati dislocati su tutto il territorio di Roma Capitale. Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire un minimo di n. 6 esercizi convenzionati entro un raggio di 500 metri dalla sede di RSM di Roma sita in Via Silvio D'Amico 40.

Gli esercizi convenzionati (sia quelli minimi previsti sia quelli eventualmente offerti in sede di gara) dovranno essere attivi alla data della sottoscrizione del contratto pena la decadenza della aggiudicazione ai sensi dell'art. 131 co. 7 D. lgs n. 36/2023.

Dovranno pertanto essere garantite convenzioni con esercizi convenzionati, quest'ultimi dovranno appartenere ad una delle seguenti categorie:

- esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio:

Gli Esercizi convenzionati dovranno:

- essere muniti delle relative e prescritte licenze di somministrazione;
- dell'autorizzazione sanitaria nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'Esercizio.

Art.8 Condizioni di partecipazione

Sono legittimati a presentare offerta nella presente procedura gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dal vigente Codice degli appalti ed indicati del Disciplinare di Gara.



Art.9 Aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 108 e 131 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi del vigente Codice degli appalti la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	60
Offerta economica	40
totale	100

A) OFFERTA TECNICA

- L'operatore economico partecipante dovrà produrre un'offerta tecnica nelle modalità prevista dal disciplinare di gara, in lingua italiana, che illustri i seguenti elementi di valutazione con riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al presente articolo.

Elementi di valutazione	PUNTI MAX 60
PROGETTO TECNICO	25
SCONTO INCONDIZIONATO VERSO ESERCENTI	12
RETE DEGLI ESERCIZI DA CONVENZIONARE	15
TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI	8

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente Capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui al vigente Codice degli appalti.



Il punteggio tecnico massimo totale è pari 60 punti

Segue Tabella riepilogativa de i criteri valutativi dell'offerta tecnica, ove nella colonna identificata con la lettera "D" vendono indicati i "Punteggi Discrezionali" Nella colonna identificata con la lettera "T" vengono indicati i "Punteggi Tabellari"; nella colonna identificata con la lettera "Q", i "Punteggi Quantitativi" (con formula).

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI		PUNTI MAX SUB CRITERIO	PUNTI "D" MAX	PUNTI "T" MAX/ PUNTI "Q"
Α	PROGETTO TECNICO	25	A1	APP dedicata (che dovrà essere attivata dal Fornitore aggiudicatario entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto) mediante accesso con user e password (assegnati a ciascun dipendente utilizzatore), dove il dipendente utilizzatore abbia la possibilità di verificare e gestire in piena autonomia tutti gli aspetti legati ai BPE assegnati da RSM	7		7 punti= si 0 punti= no
			A2	Modalità di assistenza agli esercenti tale da garantire la più efficente e agevole risoluzione delle eventuali problematiche sorte nella gestione del servizio (illustrare cosa prevede l'assistenza agli esercenti sia nella fase di nuova attivazione che durante il periodo di convenzionamento)	7	7	
			А3	Procedure alternative al malfunzionamento dei POS per ogni procedura la modalità di funzionamento)	2		1 punto per ogni procedura alternativa (max 2 punti)
			A4	Riduzione tempi di sostituzione card	2		2 punti= inferiore ai 5 giorni tempi di consegna
			A5	N. verde dedicato all'Assistenza Esercenti attiva 24/h 7/7gg tutto l'anno	2		2 punti= SI 0 punti= NO
			A6	Utilizzo dei buoni pasto mediante modalità NFC	5		5 punti= SI 0 punti=NO
В	SCONTO INCONDIZIONATO VERSO ESERCENTI	12	B1	Miglioria percentuale di sconto incondizionato verso gli esercenti, in misura non superiore al 5 per cento del valore nominale del buono pasto	12		Il punteggio Quantitativo sarà attribuito applicando la seguente formula: Punteggio= (Vmin/Va)*Pmax Vmin = valore migliore offerto Va = valore offerto dal Concorrente in esame Pmax = punteggio massimo
С	RETE DEGLI ESERCIZI DA CONVENZIONARE	DA 15	C1	Numero degli esercizi che la ditta si impegna a convenzionare oltre il numero minimo di 6 esercizi nel raggio di 500 metri dalla sede di RSM così come prevsto dall'art. 7 del presente capitolato	10		10 punti= oltre 15 locali 8 punti= fino 9 locali 5 punti= fino 7 locali 1 punto=fino 3 locali
			C2	Disponibilità dell'operatore economico a convenzionare durante l'affidamento del servizio ulteriori esercizi commerciali, anche su proposta della stazione appaltante	2		2 punti= SI 0 punti= NO
			C3	Numero di esercizi convenzionati (esclusi i supermercati), presenti nel raggio dai 500 metri a 1 Km dalla sede di RSM, tra bar, ristoranti, tavole calde, pizzerie e fast food	3		3 punti= oltre 7 locali 2 punti= fino 4 locali 1 punti= fino a 2 locali
D	TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI	8	D1	Riduzione dei termini di pagamento degli esercizi convenzionati che dovrà essere inferiore a 60 giorni.	8		8 punti=30 gg o inferiorea 30 gg 6 punti= da 40 gg a 31 gg 4 punti= da 50 a 41 gg 2 punto= da 59 gg a 51 gg 0 punti= 60 gg.

Con riferimento al suindicato elemento di valutazione B1, si specifica che ove il concorrente offrisse una percentuale di sconto incondizinato verso gli esercenti pari al 5 % sarà attribuito un coefficiente pari a zero e conseguentemente un punteggio pari a zero.



Valutazione qualitativa

I "Punteggi discrezionali" saranno attribuiti secondo le seguenti prescrizioni attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei seguenti range di attribuzione:

Ottima 1,00 - 0,75;Buona 0,74 - 0,50;Sufficiente 0,49 - 0,25;Non sufficiente 0,24 - 0,00;

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei suddetti coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Il coefficiente così ottenuto sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile per l'elemento di valutazione.

Per quanto concerne invece gli elementi di natura tabellare, i singoli punteggi saranno attribuiti al sussistere o meno in offerta della condizione di cui alla precedente tabella.

B) Offerta economica

I 40 punti relativi al prezzo saranno attribuiti all'operatore che avrà offerto lo sconto percentuale più alto, in ragione della percentuale di sconto applicata sul valore nominale del buono pasto elettronico.

L'offerta economica dovrà essere indicata, **in cifre ed in lettere**, <u>il ribasso percentuale unico che intende praticare sul valore nominale del buono pasto che è determinato in euro 7,00.</u> Tale percentuale di ribasso rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata della fornitura. Qualunque sia il ribasso percentuale offerto, il valore spendibile di ogni singolo buono è sempre pari a euro 7.00. Il ribasso verrà applicato sul valore facciale del buono di euro 7,00 ed all'importo così ottenuto verrà aggiunta l'IVA di legge.

Alle restanti ditte sarà assegnato un punteggio con criterio inversamente proporzionale applicando la seguente formula:

 $Pa = 40 \times Sp /sB$

Pa = punteggio assegnato

Sp = sconto % offerta presa in considerazione

Sb = sconto % più alto

RSM si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione del servizio qualora le condizioni economiche proposte non risultassero convenienti ai sensi del codice degli appalti.



Art. 10 Verifica requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà sulla base del codice di contratti.

Art. 11 Pagamenti e Penalità

L'appaltatore emetterà mensilmente fattura di importo corrispondente al numero di buoni pasto caricati sulle card nel medesimo periodo moltiplicato per il "valore aggiudicato". Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dalla data fatturazione.

In caso di mancato rispetto delle clausole previste nel presente capitolato verranno applicate le sequenti penali:

- In caso di ritardo da parte del fornitore aggiudicatario nell'adempiere ad obblighi contrattuali per i quali sia previsto o sia stato assegnato un termine di adempimento, RSM applicherà una penale di euro 80,00 giornalieri, salvo che il ritardo sia giustificato da causa di forza maggiore;
- Per ogni giorno di ritardo nel pagamento verso gli esercizi convenzionati si applicherà una penale di euro 80,00 per ogni giorno di ritardo;
- Per ogni giorno di ritardo nella consegna dei card/badge come richiesto all'art. 3 del presente Capitolato si applicherà una penale di euro 30,00 per ogni giorno di ritardo.

Tali importi saranno comunicati alla competente Direzione aziendale di RSM.

Qualora, durante il periodo contrattuale, si verifichino n. 10 inadempienze, RSM si riserva la facoltà di risolvere il contratto in modo unilaterale ed eventualmente incamerare la cauzione definitiva.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitata sulla cauzione.

Le penalità sono notificate al fornitore aggiudicatario, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

Se il fornitore aggiudicataria è in associazione temporanea d'impresa queste sanzioni saranno a carico del trasgressore.

In ogni caso RSM si riserva il diritto di addebitare all'Impresa aggiudicataria l'importo dei maggiori danni imputabili a quest'ultimo.

Art. 12 Subappalto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, è ammesso il subappalto nei modi e nei termini indicati dal vigente codice degli appalti.

Art. 13 Responsabilità della ditta aggiudicataria

Il fornitore aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e della perfetta esecuzione della fornitura; è inoltre responsabile di tutte le norme in materia igienico-



sanitaria e di commercio relative ai prodotti da fornire, della buona esecuzione delle opere, nonché degli eventuali danni arrecati in conseguenza dell'inosservanza delle stesse sia alle persone sia alle cose della Stazione Appaltante che a terzi.

Art. 14 Recesso e risoluzione del contratto

RSM può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in base a quanto stabilito dal vigente codice degli appalti.

RSM si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, come indicato nel precedente art. 11 siano state riscontrate n. 10 inadempienze.

Art. 15 Foro competente

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia quello di Roma.

Art. 16 Riferimenti ad altre norme

Per quanto non disposto nel presente capitolato si fa espresso riferimento, in quanto non contrastanti con le presenti disposizioni, alle leggi ed ai regolamenti vigenti e disciplinanti la materia oggetto della fornitura.

Art. 17 Informativa per il trattamento dei dati personali

Nell'esecuzione del contratto di che trattasi, solo ed esclusivamente per ciò che concerne i dati afferenti alla gestione amministrativa e contabile (a mero titolo esemplificativo: gestione anagrafica clienti/fornitori, gestione contabile, ecc.) ciascuna Parte potrà, altresì, accedere a trattare e/o ricevere i dati personali dell'altra parte in qualità di autonomo titolare del trattamento.

Ciascuna parte deve perciò: (i) trattare tali dati personali in accordo al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito il "GDPR") e a ogni altro requisito legale applicabile; e (ii) fornire all'altra parte e a ogni individuo i cui dati personali siano trattati nel contesto del presente contratto la propria informativa sul trattamento dei dati personali. All'uopo, l'informativa privacy, predisposta da Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. è allegata al presente capitolato quale sua parte integrante e sostanziale.